

L'OSSERVATORE TRIESTINO si pubblica ogni giorno alle ore 5 pom. ad eccezione delle domeniche e feste. — Il prezzo d'associazione per un anno importa:
 Per Trieste franco a domicilio Corona 36.—
 Per la Monarchia austro-ungarica 44.—
 Per gli Stati dell'Unione postale 56.—
 Semestre e trimestre in proporzione.
 Singoli esemplari dell'Osservatore Triestino Cent. 20
 Esemplari arretrati 30
 Uffici di Redazione e Amministrazione: Piazza della Borsa N. 2, II. P.
 TELEFONO N. 1600.



Le inserzioni vengono misurate secondo il lineometro di carattere testino, calcolando la pagina divisa in 10 colonne della larghezza di 35 millim. Comunicati, annunci finanziari, annunci delle Società per azioni e dei Consorzi registrati, annunci mortuari, ringraziamenti ed altre inserzioni nella III pagina costano Cent. 50 per ogni riga di 35 millim.; annunci privati nella IV pagina Cent. 12 per ogni riga della larghezza di 35 millim.

Agamenti anticipati.
 Lettere e gruppi non si accettano se non franco di porto. — Manoscritti non si restituiscono, anche se non ne viene fatta la pubblicazione.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. «Tel.-Korr.-Bureau».)

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

(B) **Vienna**, 26 luglio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

«Teatro della guerra con l'Italia. Ieri si riaccese la pugna per il margine del piano di Dobberdò. Giorno e notte gli italiani attaccarono su tutto il fronte, ininterrottamente, con la massima violenza. Ma anche questo nuovo spreco di forze e di vittime fu vano. Solo transitoriamente il nemico ottenne successi locali. Oggi allo spuntar dell'alba le originarie posizioni erano di nuovo senza eccezione in possesso degli eroici difensori. Contro la testa di ponte di Gorizia il nemico non impegnò alcun nuovo attacco. Stamane fu ripreso nel Goriziano il fuoco generale dell'artiglieria italiana.

Nel territorio del Krn ieri nel pomeriggio un attacco nemico fu respinto in combattimenti corpo a corpo e con getto di pietre. Gli italiani, retrocedendo, subirono forti perdite sotto il fuoco dei nostri cannoni.

Uno dei nostri aviatori gettò bombe su Verona.

Sul fronte della Carintia e del Tirolo nulla è avvenuto d'importante. Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo».

Sulla costa italiana.

(B) **Lugano**, 25 luglio. Sull'ultimo bombardamento della costa italiana, la «Stampa» ha da Ancona:

Il ponte sulla Menocchia fra Pedaso e Cupra Marittima e la stazione di Cupra Marittima furono danneggiati da parecchi colpi in pieno. Meno gravi guasti subirono le stazioni di Ortona, Chieti, Serracapriola e Campomarino. Numerosi proiettili colpirono il deposito ferroviario di Termoli, il binario e le linee telegrafiche.

Italia e Germania.

(B) **Zurigo**, 26 luglio. Secondo la «Neue Züricher Zeitung» la censura italiana aveva sempre tagliato finora l'invito che la redazione del «Popolo d'Italia» faceva al Governo perché dichiarasse la guerra alla Germania. Oggi invece quel giornale reca un articolo sulla necessità di tale dichiarazione di guerra.

Le assicurazioni del generale Cadorna.

(B) **Vienna**, 25 luglio. Nei disperati tentativi di negare le assicurazioni date dal Capo dello stato maggiore generale conte Cadorna, il 3 agosto 1914, all'addetto militare austro-ungarico in Roma sul contegno dell'Italia verso la Monarchia, l'«Agenzia Stefani» si appiglia ora al fatto del tutto accessorio che un giornale di Vienna dichiarava erroneamente che il relativo telegramma del conte Berchtold all'ambasciatore di Meroy in Roma, contenuto sotto il N. 31 nel Libro Rosso austro-ungarico, era un telegramma spedito dall'ambasciatore al conte Berchtold. L'«Agenzia Stefani», però, non riuscirà a stornare l'attenzione pubblica dal contenuto molto caratteristico di quel telegramma, facendola rivolgere al particolare superficiale ed irrilevante che il telegramma partisse da Vienna per Roma o da Roma per Vienna.

Italia e Turchia.

(B) **Roma**, 24 luglio. La deliberazione del Consiglio dei ministri sull'assetto delle relazioni fra l'Italia e la Turchia viene riassunta dal «Giornale d'Italia» nella seguente formula: Il Consiglio di ministri prese con soddisfazione atto delle pratiche energiche fatte dal ministro degli esteri Sonnino perché la Porta smetta il suo contegno ostile. Altre notizie di giornali fanno comprendere che l'ambasciatore turco a Roma lavora alacremente per conseguire una pacifica eliminazione dei motivi di conflitto.

(B) **Lugano**, 24 luglio. Le notizie dei giornali sul risultato del consiglio dei ministri di ieri a Roma fanno apparire che i gravami dell'ambasciatore italiano presso la Sublime Porta riguardino solo le questioni del rimorchiatore e della libera scelta del modo di partire dei cittadini italiani di Smirne e che non sia escluso un componimento pacifico di quei gravami e con esso il mantenimento dei rapporti diplomatici fra l'Italia e la Turchia.

La guerra contro la Russia.

(B) **Vienna**, 25 luglio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

«Teatro della guerra con la Russia. A sud di Sokal le nostre truppe conquistarono un punto d'appoggio prezioso per le nostre teste di ponte sulla sponda orientale del Bug; vi fecero 1100 prigionieri e conquistarono due mitragliatrici.

A nordovest di Hrubieszov truppe germaniche hanno guadagnato altro terreno.

Sulle altre parti del fronte non è subentrato alcun cambiamento.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo».

Sui teatri di guerra della Germania.

(B) **Berlino**, 26 luglio. L'«Agenzia Wolff» annuncia: Dal Quartier generale si comunica:

«Teatro occidentale. Nulla di entità è avvenuto.

Teatro orientale. L'esercito del generale Below raggiunse a nord del Njemen la regione di Posvol-Poniewitz, a 60 chilometri a sud di Szavle. Dovunque il nemico affrontò il combattimento fu rigettato. Si fecero prigionieri oltre 1000 russi.

Al fronte del Narev le truppe germaniche hanno forzato il passaggio anche sopra Ostrolenka. Sotto quel luogo rispinsero lentamente il nemico verso il Bug ad ovest che opponesse un'accanita resistenza. Vi si fecero prigionieri un mille russi e si conquistarono più di 40 mitragliatrici.

Le truppe accerchianti si spingono più da presso verso il fronte nord e ovest del gruppo di fortezze Novo Georgievsk—Varsavia.

A nord della linea Vojslavice—Hrubieszov le truppe germaniche, nei combattimenti degli ultimi giorni, respinsero il nemico. Più a nord si fecero ieri prigionieri 11 ufficiali e 1457 uomini e si conquistarono 11 mitragliatrici.

Del resto la situazione ad occidente della Vistola e presso gli eserciti alleati del Mackensen è invariata.

Supremo Comando dell'esercito.»

Germania e Stati Uniti.

(B) **Berlino**, 25 luglio. Tutta la stampa dice ben poco soddisfacente la Nota americana ed esprime il parere che la Nota non tiene alcun conto del fatto che la Germania si trova in una lotta per l'esistenza. La stampa trova incomprensibile la ripulsa delle discendenti proposte della Germania e dice unanime che la Germania apprezza, è vero, altamente un accordo e le relazioni amichevoli con l'America, ma non ad ogni costo, e che ulteriori concessioni significherebbero un'umiliazione per la Germania. Tutta la stampa accentua che la guerra dei sottomarini deve continuare sulla via prestabilita.

(B) **Londra**, 25 luglio. La «Reuter» ha da Nuova York: I giornali sono unanimi nel ritenere che nella questione dei sottomarini gli Stati Uniti abbiano detto l'ultima parola e che la definizione del problema dipenda dalla Germania. Il testo della Nota è lodato universalmente. Si confida che la nazione appoggerà il Presidente, checché possa avvenire.

Sui mari.

(B) **Londra**, 25 luglio. Un prospetto sulle 22 settimane finora trascorse della guerra dei sottomarini presenta i dati seguenti: Il numero totale delle navi che arrivarono nel Regno Unito o che di là partirono ascende a 31.385. Sono stati affondati 98 natanti mercantili inglesi. Durante questo tempo la flotta mercantile inglese ha ricevuto più navi di quelle che sono andate perdute in seguito alla guerra dei sottomarini.

Alla fine del giugno p. p. erano in costruzione 442 navi di uno stazzamento di 1.506.925 tonn., mentre quello delle navi perdute era di sole 202.000 tonn.

L'«Agenzia Wolff» osserva: La «Reuter» vuole dunque provare; «Business as usual»; perché quindi tanto clamore per la nostra guerra di sottomarini.

(B) **Londra**, 25 luglio. («Reuter»). Il piroscafo russo «Ribonia», con carbone da Cardiff per la Russia, fu silurato alle isole Orkney da un sottomarino germanico. L'equipaggio fu salvo.

(B) **Londra**, 25 luglio. La «Reuter» enumera 9 natanti, uno dei quali francese, affondati o fatti saltare da sottomarini germanici e dà le cifre dei morti e dei salvati.

(B) **Londra**, 26 luglio. Il piroscafo inglese «Grangewood», da Archangelsk per l'Avre, fu affondato il 24 corr. nel Mare del Nord da un sottomarino germanico. L'equipaggio fu salvato.

In Germania.

(B) **Danzica**, 26 luglio. L'Imperatore Guglielmo ha conferito al generale de Gallwitz l'Ordine «Pour le Mérite».

In Vaticano.

(B) **Lugano**, 25 giugno. Ieri il Papa diede udienza allo stato maggiore della sua Corte ed ai membri del Collegio dei cardinali per ricevere le felicitazioni in occasione del suo odierno onomastico. Il decano dei cardinali, Serafino Vennutelli, lesse un indirizzo al quale il Papa rispose con poche parole di ringraziamento personale.

Al Papa sono pervenuti moltissimi telegrammi di felicitazione.

A quanto reca la «Tribuna», il Santo Padre ha parlato dei tragici avvenimenti della guerra. Si afferma che il discorso del Papa sia stato significantissimo, ma che non verrà pubblicato in considerazione del carattere privato del ricevimento.

In Turchia.

(B) **Costantinopoli**, 25 luglio. (Notizia dell'«Agenzia telegrafica Milli»). Dal Quartier generale si comunica:

«Ad Ari Burnu s'ebbero il 24 corr. reciproca guerra di mine e bombardamento d'un punto di sbarco del nemico; a Soddil Bahr debole scambio di fuoco.

Ad occidente di Hissarlik la nostra artiglieria costrinse la batteria d'obici del nemico piazzata davanti alla nostra ala sinistra a cambiar posizione. Avendo la batteria ripreso il fuoco, fu ridotta al silenzio.»

(B) **Berlino**, 25 luglio. Il corrispondente privato dell'«Agenzia Wolff» in Atene annuncia: Da Salonico si apprende che gli alleati, nei loro recenti attacchi contro i Dardaelli, hanno subito gravissime perdite. Segnatamente terribili perdite ebbe una divisione francese passando su quattro linee di mine volanti. Nel ritirarsi essa lasciò sul terreno, morti o feriti, la massima parte dei suoi soldati.

Inoltre si annuncia da Salonico che il piroscafo-trasporto inglese «Arnewarons» (?) è stato silurato da un sottomarino nel Mediterraneo.

Inghilterra e Grecia.

(B) **Berlino**, 26 luglio. Il corrispondente ateniese della «Wolff» reca: La Grecia è bloccata a tal punto che i natanti greci non possono recarsi da un porto greco all'altro senza pericolo di venire arrestati. Molti vagoni di colli postali di articoli di necessità non possono essere trasportati ad Atene. Cresce perciò il fermento per questo procedere dell'Inghilterra.

In Francia.

(B) **Parigi**, 25 luglio. La tenuta del principe Elia di Borbone-Parma a Kosny-sur-Seine, dove erasi istituito un ospedale sussidiario, è stata posta sotto amministrazione forzata.

In Croazia.

(B) **Zagabria**, 26 luglio. Anche durante il resto del viaggio del bano barone Skerlecz per il Comitato di Likan si ebbero da per tutto entusiastiche dimostrazioni patriottiche, eloquente attestato della fede e lealtà inercrollabile del Comitato.

Municipio di Fiume.

(B) **Fiume**, 26 luglio. L'elezione della nuova Rappresentanza è finita con la piena vittoria della lista ufficiale contenente 44 candidati italiani e 12 ungheresi.

Decesso.

(B) **Vienna**, 26 luglio. E' morta qui ieri la signora Dr. Anna Schiffrer, archeologa del Museo provinciale di Lubiana, nota nei circoli scientifici. La salma viene trasportata a Graz.

Gli Stati Uniti per la propria difesa.

(B) **Londra**, 25 luglio. L'«Agenzia Reuter» annuncia da Washington: Pubblicata la Nota alla Germania, si venne a sapere che il presidente Wilson aveva chiesto informazioni sullo stato della difesa nazionale ai di-

rigenti del Dipartimento dell'esercito e di quello della marina. Il Wilson, senza prendere in considerazione la situazione attuale, sta compilando da qualche tempo un piano corrispondente per la marina, piano che egli sottoporrà al Congresso. Egli desidera in particolare che la flotta sia pari per forza a qualsiasi altra. Il Presidente sta preparando anche un programma per la riforma dell'esercito e per un corrispondente addestramento dei cittadini. Corre voce inoltre che sia già cosa stabilita una parte del programma generale per la difesa nazionale.

(B) **Washington**, 25 luglio. («Reuter»). Il Dipartimento della guerra intende di costituire un esercito di riserva composto di mezzo milione d'uomini oltre la milizia. Il Dipartimento della marina chiederà 30-50 sottomarini, parecchi incrociatori da battaglia, quattro dreadnoughts e molte navi ausiliarie.

Il Giappone contro l'Inghilterra.

(B) **Londra**, 25 luglio. La «Morning Post» ha da Tokio: Nel Giappone va sempre più guadagnando terreno la convinzione che l'insuccesso delle trattative con la Cina vada attribuito all'opposizione fatta dall'Inghilterra e dall'America ai postulati del Giappone. La prima risposta alle provocazioni fu la deliberazione di aumentare il contingente della flotta e dell'esercito. Il Giappone è risoluto a non lasciar soppiantare la propria potenza ed il proprio prestigio nella Cina da potenze europee e trova che nella guerra europea il sistema tedesco si è dimostrato palesemente più pratico del sistema inglese. I pericoli del militarismo contro i quali tanto si predica in Inghilterra ed in America non commuovono affatto il Giappone.

La Rotonda di Vienna.

Come è stato annunciato dalla «Wiener Zeitung» del 23 corr., Sua Maestà l'Imperatore ha approvato che il complesso della «Rotonda» e dei due «Pavillons des Amateurs» nel Prater continuino a sussistere fino alla fine del 1925, e con ciò è assicurata per un altro decennio l'esistenza di questo vasto complesso di costruzioni che, assieme allo storico campanile di S. Stefano, forma da molti anni un contrassegno caratteristico della città di Vienna.

La «Rotonda», originariamente progettata quale costruzione centrale, dell'Esposizione mondiale del 1873, è stata ideata dal costruttore navale Scott-Russel, ed eseguita dalla ditta renana J. C. Harkort. La Direzione delle costruzioni per l'Esposizione modificò parecchio il progetto primitivo. Il tetto a tronco di cono della Rotonda è sostenuto da 32 colonne di ferro e sormontato da un doppio lucernaio. Il diametro esterno del circolo delle colonne misura 108 metri, ed intorno a questo v'ha un corridoio di 11 metri di larghezza. L'altezza dell'edificio è di 80 metri che viene però portata ad 85,3 metri dalla grandiosa corona che sormonta il secondo lucernaio. La superficie interna della Rotonda misura 8100 metri quadrati ed il suo volume, calcolato soltanto sino alla base del primo lucernaio, è di 286.570 metri cubici. La costruzione della Rotonda costò non meno di tre milioni e 600 mila Cor., più di un quarto del costo complessivo di tutti gli edifici dell'Esposizione.

Chiusa l'Esposizione del 1873, la Rotonda rimase vuota, però nel 1883, 1888, 1890, 1898 e 1910 vi si tennero le esposizioni elettrotecnica, agricola, di musica, di caccia, ecc. Ora, corrispondendo alle condizioni attuali, la Rotonda assieme ai suoi annessi serve ad uno scopo umanitario; è diventata luogo di raccolta per soldati convalescenti, i quali, grazie alle modificazioni introdotte, trovano colà un ricovero adatto.

L'i. r. Consigliere di Luogotenenza in Trieste.

Gen. N. 1031-16-15.

Oggetto: Sudditi italiani; annullamento di decreti industriali.

Visto che per lo stato di guerra subentrato fra l'Austria Ungheria e l'Italia non può più considerarsi esistente il trattato commerciale italo-austro-ungarico dell'11 febbraio 1906, l'i. r. Consigliere di Luogotenenza in Trieste, quale Autorità politica distrettuale, ha annullato, in conformità al § 8 del Regolamento industriale, i decreti industriali rilasciati a sudditi italiani per l'esercizio delle industrie libere, professionali e concessionarie, ordinando in pari tempo l'immediata chiusura dei rispettivi esercizi. Curatore è stato nominato dal Giudizio il signor Dr. Tommaso Marchich, Trieste, Via Nuova 35, al quale gli interessati potranno rivolgersi.

Trieste, 26 luglio 1915.

Dr. Fabrizi m.p.

VII-161/13-15.

Avviso.

Si porta a pubblica notizia che col giorno 1. agosto 1915 fino a nuova disposizione viene sospesa la vendita del sale marino da cucina e che in sostituzione del medesimo presso l'Ufficio sali verrà posto in vendita sale minerale al prezzo di Corona 19/60 (diciannove e 60/100) il quintale. Continuerà invece alle attuali condizioni la vendita del sale di fabbrica.

Trieste, 26 luglio 1915.

Dal Magistrato civico

de Krekiah-Strassoldo.

CRONACA

I doni ai soldati dell'esercito meridionale.

Al Comitato di Signore per soccorsi in guerra sono pervenute per l'esercito meridionale le seguenti offerte:

Enrico Trevisini Cor. 20; Giorgio Trevisini Cor. 30; Adolfo Engländer, direttore dello Stabilimento austriaco di credito, Filiale di Praga, Cor. 250. Assieme Cor. 300.

Sabato prossimo sarà nuova giornata di raccolta di offerte in danaro e in natura e non v'ha dubbio che la spontaneità degli oblatori corrisponderà alla tenacia ed al valore dei nostri difensori.

Sulle spedizioni dei doni del Comitato di Signore all'esercito meridionale si hanno i seguenti particolari:

Il secondo invio seguiva il 22 corr. mediante automobili militari e comprendeva: 16 casse di acque minerali, 2 casse di sigarillos a 10000 l'una, 4 casse di sigarette a 30000 l'una, 1 cassa con 25 kg. di tabacco Pursician, 1 cassa con 6000 sigarillos, 8500 sigarette e 500 sigari, 1 cassa con 18 pacchi di tabacco da pipa, una botte di vino (33 litri).

Il 25 corr. con la ferrovia s'inviarono: 7 botte di vino (47 ettolitri), 32 casse di acque minerali e 1206 pacchi contenenti biancheria, sigarette, dolci, saponi ed altri articoli per i soldati.

Per la stazione di rifocillazione dei feriti.

Istituita dalla Croce Rossa alla stazione di Kobdil-San Daniele sul Carso, sono pervenute alla Presidenza della Luogotenenza le seguenti ulteriori oblazioni (X Lista):

Colletta del Commissario Imperiale della città di Trieste Cor. 670, Direttore del «Credit», Filiale di Praga, Adolf Engländer Cor. 250, Edmondo Randegger Cor. 30, Famiglia Machne Cor. 100, Vicepresidente di Luogotenenza Luigi Fabiani e consorte Cor. 50, Dr. Auspitzer, Vicedirettore generale del Lloyd austriaco Cor. 25, I. Tomich, Direttore del Lloyd austriaco Cor. 20, R. Kathrein, Segretario generale del Lloyd austriaco Cor. 10, C. Mosettig, Caposezione del Lloyd austriaco Cor. 10, D. Perucic, Caposezione del Lloyd austriaco Cor. 10, H. Gärtner, Caposezione del Lloyd austriaco Cor. 10, V. Sillich, Caposezione del Lloyd austriaco Cor. 10, E. Politzer, Caposezione del Lloyd austriaco Cor. 10, E. Fuchs, caposezione del Lloyd austriaco Cor. 10, C. cavaliere Scarpa, ispettore del Lloyd austriaco Cor. 5, O. Radoslovich, capoufficio del Lloyd austriaco Cor. 5, I. Mossauer, capoufficio del Lloyd austriaco Cor. 5, E. Leitner, caposezione del Lloyd austriaco Cor. 5, Dr. Bojanovich, segretario del Lloyd austriaco Cor. 5, R. Lehner, segretario del Lloyd austriaco Cor. 5, A. Benedetti, capoufficio del Lloyd austriaco Cor. 5, O. Altschul, capoufficio del Lloyd austriaco Cor. 5, L. Tomich, cassiere Cor. 5, C. Müller, impiegato del Lloyd austriaco Cor. 3, E. de Paske, caposezione del Lloyd austriaco Cor. 5, C. Bachrach Cor. 10, V. Colledani Cor. 10. Assieme Cor. 1288. Liste precedenti Cor. 5440. Somma Cor. 6728.

Alla Stazione di rifocillamento in Kobdil-San Daniele sono pervenute direttamente: dal sig. barone Cimone de Ralli Cor. 100 e dalla signora Agliata de Manussi pure Cor. 100.

Commissione d'approvvigionamento.

Distribuzione di tessere per viveri.

Domenica mattina alle 9 erano radunati nella Palestra di Via della Valle molti cittadini, invitati dalla Commissione d'approvvigionamento, allo scopo di procedere alla consegna a domicilio delle tessere dei viveri.

Erano presenti i membri della Commissione ed erano intervenuti impiegati dello Stato, maestri comunali, impiegati della Cassa per ammalati, impiegati e soci e socie delle Cooperative operaie.

Il presidente della Commissione, consigliere di luogotenenza Dr. Iginio cavaliere de Scarpa, salutò e ringraziò gli intervenuti e affidò loro, a nome della Commissione, il delicato incarico della consegna e del controllo delle tessere.

Forniti i necessari chiarimenti, si pose subito mano alla formazione dei primi gruppi e alla distribuzione del lavoro.

La distribuzione continuerà nei prossimi giorni della settimana.

Si raccomanda a tutte le famiglie di provvedere a che vi sia in casa qualcuno per prendere in consegna la tessera, poiché questa non deve venir consegnata ad estranei, e i cittadini, prestandosi cortesemente, non possono ritornare due o tre volte.

Reclami si presenteranno esclusivamente nell'Ufficio di Via della Valle, Palestra civica, dalle 8 alle 12 ant. e dalle 2 alle 6 pomeridiane.

Si raccomanda a tutta la popolazione di rendersi utile ai distributori, fornendo loro esatte informazioni inerenti alla loro civile funzione.

Seconda novella parziale al Codice civile per il rinnovamento e la rettificazione dei confini. La „Wiener Zeitung“ del 25 corr. pubblica un'Ordinanza imperiale del 22 luglio 1915, B. L. I. N. 208, sul rinnovamento e sulla rettificazione dei confini.

E' una seconda novella parziale al Codice civile universale. Consta di due articoli il primo dei quali è suddiviso in cinque paragrafi che contengono modificazioni ai §§ 850, 851, 853 del Codice suddetto, relativi alla procedura civile in questioni di rinnovamento e rettificazione di confini.

Le disposizioni della novella sono entrate in vigore con il giorno della pubblicazione.

Per combattere l'abusivo aumento dei prezzi. Allo scopo di combattere l'abusivo aumento dei prezzi dei generi indispensabili il Ministro dell'interno ha diramato un decreto a tutte le Autorità politiche provinciali.

Nella parte generale il decreto constata il crescente rincaro di molti generi derivante dall'abusivo aumento dei prezzi e rileva che le condanne e le varie disposizioni del Ministero non hanno purtroppo ottenuto risultati di entità. Il Ministro inculca quindi alle Autorità il massimo rigore e la costante scrupolosa sorveglianza sui prezzi.

Nei particolari il Ministro, pur ammettendo le maggiori spese di produzione, dichiara non potersi più oltre tollerare l'innaturale e infondato aumento dei prezzi. Nelle presenti condizioni straordinarie non si può ammettere che il produttore abusi della penuria e della conseguente richiesta per trattenere le merci fino a ottenere guadagni inauditi, né che gli incettatori spingano le loro offerte per strappare reciprocamente e strappare al venditore la merce, né che infine il negoziante al minuto faccia la stessa cosa a tutto danno del consumatore.

Il Ministro dichiara non doversi considerare base legale dei prezzi le quotazioni del mercato e addita alle autorità il procedimento da seguire in proposito, procedendo che dovrà essere uguale per tutti i luoghi e territori, energeticamente e oggettivamente giusto e comprendente anche misure rigorosissime contro chiunque tolleri i lamenti inconvenienti.

Infine il Ministro dichiara necessaria la cooperazione del pubblico, il quale dovrà dar modo alle autorità d'intervenire. Non basta gridare e protestare, bisogna denunciare fatti concreti e subire la molestia della testimonianza e smettere la ripugnanza alla denuncia. In questo campo chi denuncia casi concreti non è delatore nel senso spregiabile ma compie opera patriottica, perchè coopera con lo Stato a sostenere la guerra di affamamento dichiarata dai nostri nemici. Chi spinge in alto i prezzi lavora invece a vantaggio appunto di quei nemici, indebolendo economicamente i suoi concittadini e spingendoli in braccio all'alfame. Costui danneggia la patria al pari di chi in altro modo si lega al nemico.

Il decreto, enumerando le misure contro l'abusivo aumento dei prezzi, dispone che i prezzi siano tenuti evidenti, che si ricorra, al caso, anche al sequestro delle merci e alla chiusura degli esercizi, che si impongano le tabelle dei prezzi, che si prendano anche provvedimenti per addurre un ribasso dei prezzi.

Il Ministro espone come debbasi svolgere la cooperazione fra Autorità dello Stato e fattori comunali e osserva infine che accoglierà di buon grado iniziative e proposte relative a quest'azione e che, mentre gli impiegati poco curanti del proprio dovere, dovranno venire severamente puniti, quelli che il proprio dovere adempiranno alacramente dovranno esser sicuri di tutto l'appoggio delle Autorità preposte.

Legna navale austriaca. In risposta alle felicitazioni ed agli auguri della Lega navale austriaca in occasione dell'anniversario di Lissa Sua Eccellenza il comandante della Marina ammiraglio Haus ha inviato il seguente telegramma:

„Lietissimo degli auguri e delle fiammeggianti parole di attaccamento alla Marina da guerra in occasione dell'anniversario della battaglia di Lissa, attestanti entusiasmo, prego di accogliere i ringraziamenti della flotta che vengono dal fervore dell'animo. Noi tutti sentiamo fremere e spronate la coscienza di vederci stimati nel vasto interno e di sapere che, grazie al lavoro di molti anni, tutto sacrificio e coronato di successo, della Lega navale, migliaia di cuori palpitano entusiasti per la nostra bandiera superba e, se Dio vuole, vittoriosa anche questa volta.“

Associazione provinciale di soccorso della Croce Rossa per Trieste e l'Istria. Elargizioni pervenute a favore di questa Associazione: dal signor Dr. Alessandro G. Afenduli e consorte per onorare la memoria della signora contessa Onorina Sordina 40 Cor., dalle Officine elettriche dell'Isonzo per l'esercito meridionale 200 Cor., dalla civica Scuola popolare in Via Giuseppe Parini, quale ricavo di una colletta fatta fra gli allievi 17-32 Cor., dal signor Giovanni Vidali 10 Cor., dall'I. r. Capitano distrettuale in Pisino 20 Cor., dagli impiegati, sottimpiegati ed

inservienti di Posta 200 Cor., dalla signora Elena Gasparini, quale ricavo dalla vendita di un sacco fagioli 15 Cor., dal signor Enrico Trevisini 20 Cor., dal signor Giorgio Trevisini 20 Cor., dalla Direzione della Scuola popolare privata femminile di Via Stadion 38-10 Cor.

Raccolta di cannocchiali. Com'è noto, sotto il patronato dell'arciduca Carlo Francesco Giuseppe si è costituita a Vienna (L. Heinrichshof 5) una centrale per la raccolta di cannocchiali e binocoli per l'esercito. Già il primo appello ha fruttato più di un migliaio di cannocchiali, ma in confronto con il bisogno è questa una cifra sproporzionata. Una produzione sufficiente di tali oggetti è oggi impossibile, e vi ha mancato la possibilità di acquistarli con danaro.

Le Associazioni di caccia dell'Austria e la Società del bersaglio in Vienna si uniscono perciò al Ministro della guerra nel rivolgere un nuovo appello al pubblico e nominatamente ai cacciatori, perchè forniscano sollecitamente al Ministero i loro cannocchiali e binocoli migliori.

Nella guerra di montagna nel mezzogiorno quegli strumenti sono indispensabili; ogni cannocchiale serve spesso di difesa a una intera truppa; un solo fucile munito di cannocchiale può prevenire un attacco nemico. Chi offre i suoi cannocchiali concorre quindi alla vittoria dei nostri combattenti al confine dell'Impero.

Ogni oblatore riceve, in segno di riconoscenza e di ricordo un artistico foglio commemorativo.

Cannocchiali e binocoli s'invisano alla Centrale di raccolta: Circolo austriaco di caccia, Vienna, I, Opernring 5.

I profughi che ricorrono alla pubblica beneficenza sono invitati per comunicazioni circa l'ulteriore provvedimento a presentarsi all'Ufficio Anagrafico in Via SS. Martiri nei giorni 27, 28 e 29 luglio corr., dalle ore 8 ant. alle 3 pomeridiane.

Elargizioni. Pervennero ulteriormente al Commissario imperiale le seguenti elargizioni: dai signori Giuseppe e Maria Pelosi (attualmente a Graz) Cor. 500, per la stazione di rifocillamento a S. Daniele-Kobdil, e Cor. 500 a favore dei soldati combattenti sul teatro meridionale della guerra; dal signor Carlo Naumann Cor. 50, per doni ai soldati combattenti sul teatro meridionale della guerra, Cor. 50 a favore dei giovani tiratori triestini, Cor. 50 per la stazione di rifocillamento a S. Daniele-Kobdil e Cor. 50 per i profughi dei Friuli e dell'Istria; dal signor colonnello Carlo Bayer, col motto „In ricordo del 20 luglio“, Cor. 20 per la stazione di rifocillamento a S. Daniele-Kobdil.

Per la stazione di rifocillamento a S. Daniele-Kobdil, dalla ditta Xydias & C. 100 Cor.; per onorare la memoria dell'I. r. consigliere aulico Eugenio Gelcich, dai membri della Direzione dell'Esposizione marittima, Cor. 100 a favore dei soldati al campo; a favore di famiglie bisognose di richiamati, dal signor Giovanni Freno Corone 20.

Esposizione marittima permanente. Per onorare la memoria del compianto consigliere aulico Eugenio Gelcich, oltremodo benemerito del movimento dell'Esposizione marittima permanente, alla cui Direzione esso apparteneva da molti anni quale membro fra i più competenti e zelanti, l'Esposizione marittima permanente ha largito Cor. 100 a favore dell'esercito meridionale, a mani di S. E. la signora baronessa de Fries-Skene.

Stampati di cui venne proibita la diffusione: „Zpráva o činnosti Matice Školské v Olomouci za rok 1914“, opuscolo (Olmütz).

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung“ N. 176.

FINANZA, COMMERCIO ED INDUSTRIA

I. R. Ufficio della Cassa postale di risparmio. Sua Maestà l'Imperatore si è graziosissimamente degnato di conferire la croce di commendatore dell'Ordine di Leopoldo al vicegovernatore dell'I. r. Ufficio della Cassa di risparmio postale Dr. cavaliere de Leth.

Il conferimento di questa alta e rara distinzione è stato occasionato senza dubbio dai grandi meriti acquistatisi dal Dr. de Leth nel campo del risparmio postale, al quale esso dedica le sue cure già da 31 anno, portandolo a quell'altezza ed a quella diffusione che nulla ha da invidiare a similis istituzioni dell'estero. Fra altro, per parlare soltanto delle opere di maggiore entità, al Dr. de Leth si deve l'immenso sviluppo del movimento chèques e la creazione del Consorzio per transazioni finanziarie dello Stato, istituzione questa merita la quale si potè, recentemente, ottenere il noto splendido risultato dei Prestiti di guerra, e che valse a mobilitare le migliaia dei depositanti a risparmio dell'Austria a favore del credito dello Stato e riportare così una brillante vittoria economica e finanziaria a tutto vantaggio del decoro dello Stato.

Corso di cambio con la Germania. Il corso di cambio per pagamenti diretti in Germania è stato fissato, fino a nuovo ordine, a 100 Marci pari a Cor. 134.

I. R. Società della Ferrovia meridionale. Il Tribunale di commercio di Vienna, quale autorità tutelare, nella seduta che tenne il 23 corr. sotto la presidenza del consigliere di tribunale d'appello de Marquet, ha sbrigato, in senso affermativo, l'istanza dei curatori dei prioritari della Società della Ferrovia meridionale, Dr. Sigifredo Gross, Dr. Hans de Mauthner e Dr. de Ernst perchè venga approvata la convenzione della Società, che ha lo scopo di regolare permanentemente le condizioni finanziarie della Società della Ferrovia meridionale, ed ha autorizzato i curatori a firmare la convenzione.

La pubblicazione del relativo editto del Tribunale commerciale seguirà di questi giorni, e con ciò sarà creata anche l'ultima condizione per l'assanamento della Società. L'esecuzione delle misure previste nella convenzione si effettuerà all'incontro in un'epoca posteriore, cioè appena dopo ristabilita la pace.

La mancanza di carboni in Inghilterra. La „Neue Freie Presse“ del 25 corr. reca nella sua parte economica un interessante articolo del consigliere commerciale Sigismondo Kanitz sulla mancanza di carbone in Inghilterra.

Nell'introduzione dell'articolo è detto che gli avvenimenti che si svolgono attualmente nei distretti carboniferi dell'Inghilterra attirano l'attenzione non soltanto dei circoli interessati della Monarchia, che questa, se anche in piccola parte, prima dello scoppio della guerra era assegnata in alcune relazioni al ritiro di carbone inglese, ma anche quello del mondo intero. Egli è di altissima importanza per la situazione della guerra come si presenteranno le condizioni per quanto concerne l'approvvigionamento con carbone dell'Inghilterra e degli Stati a lei alleati nei prossimi tempi.

Il mercato del carbone in Inghilterra subì già nel primo trimestre dell'anno 1915 un mutamento evidente, dovuto da una parte alla diminuita produzione, e dall'altra all'aumentato fabbisogno di carbone per l'Ammiragliato. I prezzi quindi se ne risentirono e le qualità che al principio dell'aprile si pagavano 9,6, 12, 14, 15, 17,6, 19 e 21 scellini si poterono avere al principio dell'aprile di quest'anno appena a 15, 22, 22/6, 30, 21/7, 35 e 37 scellini; soltanto il prezzo dell'antracite (Swansea), di 21 scellini, rimase immutato.

L'esportazione del carbone inglese, che nel primo trimestre del 1914 era stata di 18,235.000 tonnellate, fu, nello stesso periodo del 1915, di 11,699.000 tonn.

Nel secondo trimestre dell'anno corrente le condizioni dell'industria dell'estrazione del carbone in Inghilterra sono sempre più peggiorate. Le quantità estratte diventarono sempre minori, perchè una parte dei miniatori si è data al servizio militare, e poi si manifestò una minore prestazione dei singoli operai. Gli aumenti dei prezzi, che si verificarono a salti, gravano sulla vita economica inglese, e, come noto, oggi molte grandi industrie, comprese fabbriche di munizioni, hanno sospeso l'esercizio. Il corso degli avvenimenti dà ragione a sperare che la mancanza di carbone si farà sentire in misura sempre maggiore nell'Inghilterra, come nella Russia e come negli altri Stati nemici e che essa ci starà allato quale preziosa alleata.

Società anonima austriaca di navigazione a vapore „DALMATIA“

Invito

al VI Congresso generale ordinario che avrà luogo a Volosca il giorno 22 agosto 1915, alle ore 3 pom., nell'Ufficio comunale con il seguente

Ordine del giorno:

- 1. Relazione sull'attività sociale, presentazione del bilancio pro 1914.
- 2. Relazione del Consiglio di sorveglianza.
- 3. Proposte di ripartizione degli utili.

Zara, 25 luglio 1915.

Il Consiglio d'amministrazione.

§ 30 dello statuto sociale: Ogni azionista ha diritto di prender parte al Congresso generale: ogni 5 azioni danno diritto ad un voto.

Ogni azionista, avente diritto a voto, può farsi rappresentare al Congresso da un mandatario, il quale sia pure azionista. Minorenni o persone sotto curatela, come pure persone giuridiche e corporazioni, nonché ditte di commercio, possono esercitare il rispettivo diritto di voto mediante i loro legali rappresentanti o procuratori, anche se questi ultimi non sono azionisti della Società.

Per poter partecipare al Congresso generale ed esercitarvi il diritto di voto, ogni azionista dovrà comprovare il suo reale possesso di azioni, depositando le stesse, rispettivamente i relativi certificati di possesso, nella cassa sociale oppure:

- a) a Trieste presso la Banca Adriatica,
- b) a Zara presso la Banca Popolare,
- c) a Spalato presso la Prima Banca Popolare Dalmata,
- d) a Sebenico presso la filiale della Banca Adriatica.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi entro il 12 agosto 1915.

ATTI UFFICIALI

VIII - 703-1-15. 73 M.

Avviso di concorso.

Con decorrenza dal principio dell'anno scolastico 1915-1916 è da conferirsi uno stipendio della Fondazione Alberto Byk, d'annue Corone 600, destinato ad uno studente triestino, povero e meritevole, che frequenta una Università o una Scuola tecnica superiore.

I concorrenti presenteranno le loro domande all'Ufficio di presentazione di questo Magistrato civico, corredate dei documenti comprovanti l'età, la pertinenza, lo stato economico della famiglia ed il progresso nei due ultimi semestri di studio.

Il concorso è aperto fino al giorno 30 agosto p. v.

Trieste, 20 luglio 1915

Dal Magistrato civico.

EDITTI

T 40/15-3. 3-89

Ammortizzazione.

Ad istanza di Nicolina Poli nata Pecchiar Capodistria, Valle S. Andrea 433 viene avviato il procedimento di ammortizzazione del seguente libretto di risparmio pretesamente perduto dall'istante giusta il suo asserito: libretto della „Cassa di Risparmio Triestina“ N. 211756 al nome di Nicolina Poli nata Pecchiar per Cor. 3850 emesso in data 1. marzo 1914.

Il detentore di questo libretto di risparmio viene quindi diffidato a far valere i suoi diritti entro 45 giorni, perchè in caso contrario, dopo trascorso questo termine il libretto sopraindicato verrà dichiarato inefficace.

I. r. Tribunale provinciale, sez. III. Trieste, 19 luglio 1915.

Cg 1 187-15/2. 118.

Edikt.

Wider die Firma L. Magrini e Figlio, Klavierniederlage in Triest, deren Aufenthalt unbekannt ist, wurde bei dem k. k. Handels- und Seegerichte in Triest, derzeit in Volosca-Abbazia von der Firma Ludwig Hupfeld A. G. Wien, wegen Zahlung von K 6325/95 s. a. eine Klage angebracht.

Auf Grund der Klage wurde am 10. August 1915 die erste Tagsatzung anberaumt.

Zur Wahrung der Rechte der obgenannten Firma L. Magrini & Figlio in Triest wird Herr Dr. Nicolò Linder, Advokat in Triest zum Kurator bestellt.

Dieser Kurator wird die obgenannte Firma in der bezeichneten Rechtssache auf deren Gefahr und Kosten so lange vertreten, bis diese entweder sich bei Gericht meldet oder einen Bevollmächtigten namhaft macht.

K. k. Handels- und Seegericht Abt. I Triest, derzeit Volosca-Abbazia 23. Juli 1915.

L I 28/14-20. 120.

Editto.

L' I. r. Giudizio distrettuale civile di Trieste in base all'approvazione impartita dall'I. r. Tribunale provinciale in Trieste con la decisione dd. 23 giugno 1915, N. d'affari Nc III 23-15 sottopone a curatela per mentecattaggine, giudizialmente rilevata, Carolina ved. Acquaroli da Trieste e le deputa in curatore il signor Dr. Giorgio Amodeo da Trieste.

I. r. Giudizio distrettuale sez. I Trieste, 15 luglio 1915.

E 250-15/4. 117.

Editto d'incanto.

Ad istanza di Ugo Focassi e Francesco Crellis rappresentati dall'avv. Dr. A. Cosulich in Trieste, avrà luogo nel giorno 3 settembre 1915 alle ore 9 antim. presso il sottoindicato Giudizio, camera N. 6, in Komen, l'incanto delle realtà pt. 749 di Nabresina, consistenti da quattro particelle terreni pascoli.

Gli stabili da subastarsi vennero valutati a Corone 4380/80.

La minima offerta importa Corone 2190/40. Sotto questo importo la vendita non ha luogo. Le condizioni d'incanto ed i documenti (estr. tavolare, estratto ipotecario, estratto dal catasto, protocolli di stima ecc.), che si riferiscono agli

stabili possono essere ispezionati dalle persone desiderose di fare l'acquisto presso il sotto indicato Giudizio camera N. 6, durante le ore d'ufficio.

I diritti che renderebbero inammissibile questo incanto, devono venire insinuati in Giudizio al più tardi nell'udienza d'incanto prima che incominci la subasta, altrimenti essi non potrebbero più essere fatti valere relativamente allo stabile stesso.

Le persone per le quali sono costituiti al momento sullo stabile diritti od oneri o vengono costituiti nel corso del procedimento d'incanto, saranno notizzate delle ulteriori evenienze del procedimento d'incanto mediante affissione in giudizio soltanto nel caso che esse non abitino nel circondario del sottoindicato Giudizio, ne facciano a questo noto un mandatario per le intimazioni abitate nel luogo del Giudizio.

I. r. Giudizio distrettuale sez. I Komen, 20 luglio 1915.

Bollettino meteorologico

dell'I. r. Osservatorio marittimo in Trieste dal 25 al 26 luglio 1915.

| Data ed ora | Barometro in m. m. al livello del mare | Termom. centigr. | Umidità dell'aria % | Nubi 1-10 | Vento Direzione e forza | Pioggia in m. m. |
|-------------|--|------------------|---------------------|-----------|-------------------------|------------------|
| 25-9 pom. | 757.9 | 21.8 | 60 | 4 | ENE 4 | 24 |
| 26-7 ant. | 758.0 | 21.3 | 60 | 3 | ESE 2 | 9 |
| 26-12 mer. | 757.5 | 24.0 | 73 | 8 | SSW 2 | 13 |

Il 25 temperatura massima 25.1, minima 15.8; massima velocità del vento 38 chilometri all'ora, dalle ore 9-10 a.

Rivista telegrafica

del 26 luglio 1915 (7 ant.)

| STAZIONI | Barometro al livello del mare + 700 + | Termometro C. | Vento direzione e forza | Nubi 0-4 |
|-------------------------|---------------------------------------|---------------|-------------------------|----------|
| Pola | 58.2 | 22 | ESE 3 | 2 |
| Fiume | 58.7 | 21 | — 0 | 1 |
| Lussinpiccolo | 57.7 | 25 | S 2 | 0 |
| Zara | 58.6 | 23 | SE 3 | 0 |
| Lesina | 58.9 | 24 | SW 1 | 0 |
| Ragusa | — | — | — | — |
| P. d' Ostro | 59.2 | 24 | N 1 | 0 |
| Praga | 59.0 | 15 | SSW 1 | 4 |
| Innsbruck | 61.2 | 12 | — 0 | pioggia |
| Ischl | 59.9 | 12 | S 1 | pioggia |
| Vienna | 59.3 | 15 | — 0 | 3 |
| Graz | 60.8 | 12 | SE 1 | 4 |
| Budapest | 59.3 | 17 | W 2 | 1 |
| Lubiana | 59.9 | 14 | S 3 | 0 |
| Klagenfurt | 59.4 | 12 | NE 1 | 4 |
| Riva | — | — | — | — |
| Gorizia | — | — | — | — |
| Monaco | 61.5 | 12 | SW 2 | pioggia |
| Amburgo | 57.9 | 14 | NW 2 | pioggia |
| Berlino | 57.6 | 17 | W 1 | 4 |
| Christiansund | — | — | — | — |
| Stoccolma | 54.3 | 16 | NNW 2 | 4 |

Traduttore ungherese accetta traduzioni di lettere e documenti ungheresi, particolarmente relativi a richiami, nelle lingue tedesca e italiana. Per i poveri la traduzione viene fornita gratuitamente. L'indirizzo si può avere presso l'Amministrazione dell'„Osservatore Triestino“, Piazza della Borsa N. 2, II.

Offrite doni per i soldati dell'esercito meridionale!

SABATO 31 LUGLIO

si raccoglieranno doni e largizioni.

Importi in danaro ed offerte in natura si accetteranno dalle ore 4-7 pom. nell'atrio del Palazzo del Lloyd austriaco.

Tipografia Lloyd COLLETTORIA DELLA I. R. LOTTERIA A CLASSI TRIESTE

(Tergesteo, Scala I, mezzanino). Via della Borsa N. 3 Telefono 128

I lotti prenotati per la Terza Estrazione, che avrà luogo nei giorni 10 e 12 agosto, sono da ritirare quanto prima possibile.

Dr. Erminio Medikovitz, redattore responsabile in capo.